



DELIBERAZIONE N° 977

SEDUTA DEL 28 LUG. 2015

DIPARTIMENTO PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE

11A2

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR N. 769 del 9 giugno 2015 - "Programma per un reddito minimo di inserimento" - ex. art. 15, comma 3, della Legge Regionale n. 26/2014. DGR n. 936 del 13 luglio 2015. Rettifica errori materiali

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 28 LUG. 2015 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.lgs. n.165/2001 concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n.12, recante "Riforma dell' organizzazione regionale" e ss.mm. ed ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n 11 del 13 gennaio 1998 di individuazione degli atti rientranti in via generale nella competenza della Giunta regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 539 del 23 aprile 2008 di disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta e di avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 19 febbraio 2014, n. 229 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2014, n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali, Presidenza della Giunta e Giunta regionale. Modifica parziale Deliberazione della Giunta regionale n. 227/14";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale del 22 maggio 2015, n. 689 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/2014";
- VISTA** la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, approvata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 COM(2010) 2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio

- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTI** i Regolamenti e le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato applicabili alla programmazione 2014-2020 e, in particolare:
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare la definizione in esso contenuta di soggetto svantaggiato e molto svantaggiato;
 - il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) pubblicati sulla GUUE C 209 del 23 luglio 2013;
 - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01) pubblicati sulla GUUE C 198 del 27 giugno 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO** il Programma Operativo F.S.E. Basilicata 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP016 approvato con Decisione della Commissione europea n C(2014) 9882 final del 17 dicembre 2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 20 gennaio 2015 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, così come proposto alla CE con la D.G.R. n. 926/2014 e modificato dall'Autorità di Gestione del PO FSE Basilicata 2014-2020, su mandato della Giunta, nel corso della procedura di adozione di cui all'art. 29 del Reg. UE 1304/2013;
- VISTO** l'Articolo 15 - Reddito minimo/reddito di inserimento, della Legge Regionale 18 agosto 2014, n. 26 che ha istituito un Fondo, del valore iniziale di € 100.000,00, per la promozione di politiche attive e passive per i soggetti svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg.(UE) n. 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 26 Settembre 2014 che ha approvato l'integrazione del Fondo istituito ai sensi del precitato art. 15 della L.R. n. 26/2014;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 24 Febbraio 2015 con la quale è stato approvato il "Programma per un reddito minimo di inserimento", d'ora innanzi definito anche Programma;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 769 del 9 giugno 2015 con la quale è stato approvato in via definitiva il “Programma per un reddito minimo di inserimento”, e sono state fornite prime indicazioni sulle modalità di attuazione;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 936 del 13 luglio 2015 con la quale sono stati approvati l’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” (Allegato A) e l’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B”;
- DATO ATTO** che al punto 6. del deliberato della DGR sopra richiamata, per mero errore materiale, è stato riportato che l’elenco dei CAF presso i quali i cittadini interessati potranno recarsi per avere assistenza gratuita per la compilazione delle domande di partecipazione agli avvisi pubblici de quo era contenuto nell’allegato 1 alla DGR stessa, mentre lo stesso sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata, come previsto all’art. 4 comma 2 degli avvisi di cui trattasi;
- RITENUTO** pertanto, di dover con il presente atto procedere alla rettifica di tale errore materiale e conseguentemente modificare il punto 6. del deliberato della DGR n. 936/2015 come di seguito indicato:
- “6. di dare atto che le domande di partecipazione a valere sugli avvisi summenzionati potranno essere presentate avvalendosi del supporto gratuito dei CAF che hanno sottoscritto apposita convenzione con la Regione Basilicata, indicati nell’elenco che sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata”;
- DATO ATTO** altresì, che per mero errore materiale negli avvisi pubblici summenzionati è stata riportata, sia nel testo che nelle intestazioni di pagina, la denominazione Dipartimento Presidenza della Giunta, anziché Dipartimento Presidenza come denominato con la DGR n. 227/2014-innanzitutto richiamata;
- RAVVISATO** che nell’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” sono presenti i seguenti errori materiali:
- alla pag. 6 di 16, all’articolo 2 comma 2, dopo il punto, la frase: “Relativamente al requisito indicato alla lettera A.c. del comma 2 (...)” riporta erroneamente il riferimento al comma 2 invece che al comma 1;
 - alla pag. 13 di 16, all’art. 7, ultima alinea “altre modalità pagamento” manca la preposizione “di”;
- PRESO ATTO** altresì, che nell’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B”, sono presenti i seguenti errori materiali:
- all’art. 1 comma 1, a pag. 4 di 17, a causa di un refuso è stato indicato che “Con il presente avviso pubblico, la Regione Basilicata (...) intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria A (...)”, invece di “Con il presente avviso pubblico, la Regione Basilicata (...) intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria B (...)”;

- alla pag. 8 di 17, all'art. 4 comma 3, lettera d), la frase: "a questo punto dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull'Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria A" → Partecipa (...)", ha riportato erroneamente il riferimento all'avviso per la selezione dei beneficiari della Categoria A in luogo della Categoria B;
- all'art. 6 comma 3, a pag. 12 di 17, la tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l'indennità monetaria mensile riporta, per mero errore materiale, nelle ultime 2 righe la fascia di reddito compresa tra 9.001 € e 15.500 €, che ovviamente non può essere riferita alla Categoria B, essendo la soglia massima di reddito per l'accesso al Programma per tale categoria di beneficiari fissata a 9.000 €;
- alla pag. 14 di 17, all'art. 7, ultima alinea "altre modalità pagamento" manca la preposizione "di";

RAVVISATO

che, in entrambi gli avvisi sopra richiamati al comma 6 lettera b) dell'art. 4, rispettivamente alla pag. 8 di 16 dell'Allegato A e alla pagina 9 di 17 dell'allegato B di cui alla DGR 936/2015, è stato previsto che al formulario di domanda on line, a pena di inammissibilità della domanda, deve essere allegata l'attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare, corredata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e che tale adempimento rappresenta un onere aggiuntivo per il richiedente, considerato che la DSU può essere scaricata dal sistema informativo dell'INPS su richiesta dell'Amministrazione, previo inserimento del numero di protocollo della stessa;

CONSIDERATO

altresì, che l'art. 11 comma 8 del D.P.C.M. 159/2013 stabilisce che "In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU, di cui al comma 1 (...)" e, per tale ragione, è necessario prevedere per entrambi gli avvisi pubblici di cui trattasi, la possibilità per il cittadino di presentare la domanda anche senza allegare l'attestazione ISEE, ma solo la ricevuta di avvenuta presentazione della DSU, ovvero gli estremi di presentazione della stessa;

DATO ATTO

che, all'art. 6 comma 3 dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A" e dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B", rispettivamente alla pag. 11 di 16 dell'Allegato A e alla pag. 12 di 17 dell'Allegato B di cui alla DGR n. 936/2015, nella tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l'indennità monetaria mensile è previsto un incremento economico per i soggetti che hanno "2 o più componenti a carico" rispetto ai soggetti, nella stessa fascia di reddito, che appartengono ad un nucleo familiare monoreddito e che, tale previsione, presenta oggettive difficoltà, in quanto il carico familiare riferito all'attestazione ISEE allegata alla domanda potrebbe non coincidere con quello del richiedente al momento di presentazione della stessa, rischiando di concedere i contributi in maniera distorta rispetto all'intento dell'Amministrazione regionale, che, invece, intende concedere un

piccolo incremento economico per sostenere i nuclei familiari ad oggi più numerosi e, per tale ragione, è più opportuno prevedere che l'incremento economico aggiuntivo venga riconosciuto sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare senza fare riferimento al carico fiscale;

RITENUTO

pertanto, sulla base delle motivazioni sopra richiamate, di dover con il presente atto procedere alla rettifica degli avvisi di cui trattasi come di seguito indicato:

a) l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A” (Allegato A alla DGR n. 936/2015) è così modificato:

- in tutti i punti laddove compare la denominazione “Dipartimento Presidenza della Giunta” la stessa è sostituita con la denominazione “Dipartimento Presidenza”;
- al comma 2 dell'art. 2, alla pag. 6 di 16, la frase dopo il punto “Relativamente al requisito indicato alla lettera A.c. del comma 2, si intende quale requisito per la permanenza nel programma la conservazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione”

è così sostituita:

“Relativamente al requisito indicato alla lettera A.c. del comma 1, si intende quale requisito per la permanenza nel programma la conservazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione” (resta invariata la nota a piè di pagina);

- alla pag. 8 di 16, il comma 6 lettera b) dell'art. 4 è così sostituito:

“Attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, ovvero qualora la stessa non sia stata ancora ricevuta da parte dell'INPS, gli estremi dell'avvenuta presentazione della DSU di cui al comma 1 dell'art. 11 dello stesso D.P.C.M. (numero protocollo)”;

- all'art. 6 comma 3, alla pag. 11 di 16, nella tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l'indennità monetaria mensile, alla colonna “N. componenti nucleo familiare” la dicitura “2 o più componenti a carico” è sostituita con “2 o più componenti”;
- alla pag. 13 di 16, all'art. 7 ultima alinea “altre modalità di pagamento (...)” è inserita la preposizione “di”;

b) l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B” (Allegato B alla DGR n. 936/2015) è così modificato:

- in tutti i punti laddove compare la denominazione “Dipartimento Presidenza della Giunta” la stessa è sostituita con la denominazione “Dipartimento Presidenza”;

- il comma 1 dell'art. 1, a pag. 4 di 17, "1. Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Basilicata, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel "Programma per un reddito minimo di inserimento", approvato in via definitiva con la DGR N. 769 del 9 giugno 2015 e in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 26/2014, intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria A, in possesso dei requisiti di seguito indicati, per l'adesione alle attività di pubblica utilità e alle iniziative di inserimento sociale e occupazionale previste dal Programma, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre gli effetti dell'esclusione sociale e lavorativa."

è così sostituito:

"1. Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Basilicata, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel "Programma per un reddito minimo di inserimento", approvato in via definitiva con la DGR N. 769 del 9 giugno 2015 e in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 26/2014, intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria B, in possesso dei requisiti di seguito indicati, per l'adesione alle attività di pubblica utilità e alle iniziative di inserimento sociale e occupazionale previste dal Programma, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre gli effetti dell'esclusione sociale e lavorativa.";

- all'art. 4:

- alla pag. 8 di 17, al comma 3 lettera d), la frase: "d) a questo punto dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull'Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria A" → Partecipa (riquadro verde, in alto a destra), compilare il formulario di domanda seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata e inoltrare la domanda firmata digitalmente con i relativi allegati".

è sostituita con:

"d) a questo punto dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull'Avviso Pubblico "Selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B" → Partecipa (riquadro verde, in alto a destra), compilare il formulario di domanda seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata e inoltrare la domanda firmata digitalmente con i relativi allegati";

- alla pagina 9 di 17, il comma 6 lettera b) è così sostituito:

"Attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, ovvero qualora la stessa non sia stata ancora ricevuta da parte dell'INPS, gli estremi dell'avvenuta presentazione della DSU di cui al comma 1 dell'art. 11 dello stesso D.P.C.M. (numero protocollo)";

- all'art. 6 comma 3, alla pag. 12 di 17, la tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l'indennità monetaria mensile è così modificata:
 - alla colonna "N. componenti nucleo familiare" la dicitura "2 o più componenti a carico" è sostituita con "2 o più componenti";
 - le ultime due righe riportanti la fascia di reddito compresa tra 9.001 € e 15.500 € sono eliminate;
- alla pag. 14 di 17, all'art. 7 ultima alinea "altre modalità pagamento (...)" è inserita la preposizione "di";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso,
 su proposta del Presidente della Giunta Regionale ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di rettificare e conseguentemente modificare il punto 6. del deliberato della DGR n. 936 del 13 luglio 2015 come di seguito indicato:

"6. di dare atto che le domande di partecipazione a valere sugli avvisi summenzionati potranno essere presentate avvalendosi del supporto gratuito dei CAF che hanno sottoscritto apposita convenzione con la Regione Basilicata, indicati nell'elenco che sarà reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Basilicata";
2. di procedere alla rettifica degli avvisi "Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A" (Allegato A) e dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B" (allegato B), approvati con la DGR n. 936/2015, come di seguito indicato:
 - a) l'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria A" (Allegato A) è così modificato:
 - in tutti i punti laddove compare la denominazione "Dipartimento Presidenza della Giunta" la stessa è sostituita con la denominazione "Dipartimento Presidenza";
 - al comma 2 dell'art. 2, alla pag. 6 di 16, la frase dopo il punto "Relativamente al requisito indicato alla lettera A.c. del comma 2, si intende quale requisito per la permanenza nel programma la conservazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione"

è così sostituita:

"Relativamente al requisito indicato alla lettera A.c. del comma 1, si intende quale requisito per la permanenza nel programma la conservazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione" (resta invariata la nota a piè di pagina);
 - alla pag. 8 di 16, il comma 6 lettera b) dell'art. 4 è così sostituito:

“Attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti dall'intero nucleo familiare, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, ovvero qualora la stessa non sia stata ancora ricevuta da parte dell'INPS, gli estremi dell'avvenuta presentazione della DSU di cui al comma 1 dell'art. 11 dello stesso D.P.C.M. (numero protocollo)”;

- all'art. 6 comma 3, alla pag. 11 di 16, nella tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l'indennità monetaria mensile, alla colonna “N. componenti nucleo familiare” la dicitura “2 o più componenti a carico” è sostituita con “2 o più componenti”;
- alla pag. 13 di 16, all'art. 7 ultima alinea “altre modalità di pagamento (...)” è inserita la preposizione “di”;

b) l'“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari – Categoria B” (Allegato B) è così modificato:

- in tutti i punti laddove compare la denominazione “Dipartimento Presidenza della Giunta” la stessa è sostituita con la denominazione “Dipartimento Presidenza”;
- il comma 1 dell'art. 1, a pag. 4 di 17, “1. Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Basilicata, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel “Programma per un reddito minimo di inserimento”, approvato in via definitiva con la DGR N. 769 del 9 giugno 2015 e in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 26/2014, intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria A, in possesso dei requisiti di seguito indicati, per l'adesione alle attività di pubblica utilità e alle iniziative di inserimento sociale e occupazionale previste dal Programma, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre gli effetti dell'esclusione sociale e lavorativa.”

è così sostituito:

“1. Con il presente Avviso Pubblico, la Regione Basilicata, nel rispetto degli indirizzi contenuti nel “Programma per un reddito minimo di inserimento”, approvato in via definitiva con la DGR N. 769 del 9 giugno 2015 e in attuazione dell'art. 15 della L.R. n. 26/2014, intende selezionare i beneficiari appartenenti alla categoria B, in possesso dei requisiti di seguito indicati, per l'adesione alle attività di pubblica utilità e alle iniziative di inserimento sociale e occupazionale previste dal Programma, al fine di migliorarne le condizioni di vita e ridurre gli effetti dell'esclusione sociale e lavorativa.”;

- all'art. 4:

- alla pag. 8 di 17, al comma 3 lettera d), la frase: “d) a questo punto dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull'Avviso Pubblico “Selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria A” → Partecipa (riquadro verde, in alto a destra), compilare il formulario di domanda seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata e inoltrare la domanda firmata digitalmente con i relativi allegati”.

è sostituita con:

“d) a questo punto dalla sezione Avvisi e Bandi si potrà cliccare sull’Avviso Pubblico “Selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B” → Partecipa (riquadro verde, in alto a destra), compilare il formulario di domanda seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata e inoltrare la domanda firmata digitalmente con i relativi allegati”;

➤ alla pagina 9 di 17, il comma 6 lettera b) è così sostituito:

“Attestazione ISEE relativa ai redditi percepiti dall’intero nucleo familiare, redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, ovvero qualora la stessa non sia stata ancora ricevuta da parte dell’INPS, gli estremi dell’avvenuta presentazione della DSU di cui al comma 1 dell’art. 11 dello stesso D.P.C.M. (numero protocollo)”;

- all’art. 6 comma 3, alla pag. 12 di 17, la tabella contenente lo schema sulla base del quale sarà graduata l’indennità monetaria mensile è così modificata:

➤ alla colonna “N. componenti nucleo familiare” la dicitura “2 o più componenti a carico” è sostituita con “2 o più componenti”;

➤ le ultime due righe riportanti la fascia di reddito compresa tra 9.001 € e 15.500 € sono eliminate;

- alla pag. 14 di 17, all’art. 7 ultima alinea “altre modalità pagamento (...)” è inserita la preposizione “di”;

3. di notificare la presente deliberazione ai Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione ai sensi della DGR n. 431/2015 per la presa d’atto delle modifiche intervenute agli avvisi di cui trattasi;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e di renderlo disponibile sul sito internet www.regione.basilicata.it;

L’ISTRUTTORE

(“[Inserire Nome e Cognome]”)

IL RESPONSABILE P.O.

(“[Inserire Nome e Cognome]”)

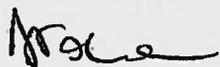
IL DIRIGENTE GENERALE

Aw. Vito Marsico

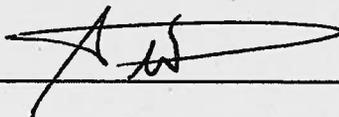
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.07.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

